

Curriculum vitae sintetico del Prof. Gilberto Pambianchi

Professore Ordinario nel settore GEO 04 – Geografia Fisica e Geomorfologia presso la Scuola di Scienze & Tecnologie dell'Università degli Studi di Camerino.

E' autore di più di 100 lavori scientifici pubblicati su riviste nazionali ed internazionali, riguardanti tematiche di Geologia ambientale, Geomorfologia, Geomorfologia applicata alla mitigazione del rischio sismico, idrogeologico e dei processi di degrado in aree di alto valore economico-ambientale e storico-culturale.

Le tematiche specifiche di studio riguardano: 1) geomorfologia strutturale e morfotettonica; 2) processi di versante (Rischio da frane, ecc.); 3) cartografia geomorfologica e geotematica (mitigazione dei rischi, idrogeologico, sismico, ecc.); 4) evoluzione geomorfologica dei bacini idrografici e delle piane alluvionali (rischio alluvioni, ecc.). Ha partecipato, come membro permanente, al Progetto SCAI (Studio sui centri abitati instabili) promosso dalla Regione Marche e dal C.N.R.; sempre con la Regione Marche, ha partecipato a numerosi studi geologici e geomorfologici riguardanti programmi sperimentali per la riduzione del rischio sismico e idrogeologico. E' stato responsabile di un progetto di ricerca, finanziato dalla Fondazione BANCA DELLE MARCHE, inerente il bacino idrografico del Fiume Potenza con lo scopo di evidenziare i fenomeni naturali e gli "Scenari di rischio idrogeologico". E' stato consulente geologico per il Piano Provinciale di Coordinamento della Provincia di Macerata e anche per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini. E' stato responsabile di progetti di ricerca ministeriali (MURST) di interesse nazionale, riguardanti la prevenzione dei rischi e la protezione dei beni ambientali e culturali. E' responsabile di progetti di ricerca regionali e provinciali su tematiche geoambientali e delle risorse idriche (Regione Marche). E' stato coordinatore del Diploma universitario di Geologo "Tecnico del monitoraggio geoambientale". E' stato membro effettivo del CERG (Centro Europeo sui Rischi Geomorfologici), con sede a Strasburgo presso il Parlamento europeo. E' stato coordinatore di un progetto SOCRATE-ERASMUS con l'Università di Oradea (Romania) e di Reims (Francia). Ha coordinato e diretto rilevamenti geomorfologici di campagna, per corsi superiori organizzati dal C.N.R. - I.R.P.I. (Istituto ricerche per la protezione idrogeologica) di Cosenza e dall' AQUATER (Gruppo ENI) di San Lorenzo in Campo (PS). Ha collaborato con l'Università di Reims e Torino su problematiche dei rischi geoambientali dei territori vitivinicoli. E' stato Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Scienze Geologiche (Classi 16 e 86/S) dell'Università di Camerino. E' stato nominato, con decreto MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca) del 9 febbraio 2011, nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (CINSA) con sede a Venezia, ora a Parma. Tra i pochi consorzi nazionali riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e dell'Università, il CINSA, è l'unico ad occuparsi specificamente di scienze ambientali. E' stato nominato nel comitato tecnico scientifico della rivista dell'Ordine Nazionale dei Geologi. Dal gennaio 2013 fino a dicembre 2018 è stato Presidente dell' Associazione Italiana di Geografia Fisica e Geomorfologia (AIGeo) con sede c/o il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 2018 è Direttore del Sistema Museale e Bibliotecario dell'Università di Camerino. Attualmente è coordinatore di progetti per la revisione delle pericolosità da frana, per conto del Commissario straordinario per la ricostruzione e per l'Autorità di Distretto dell'Appennino centrale.